



RELAZIONE SULLA GESTIONE 1.1.2009 – 31.12.2009

1- Il contesto ed alcuni elementi sull'evoluzione

Il primo anno di attività dell'ASP è stato interessato dalla fase di trasferimento in capo all'azienda dei servizi precedentemente gestiti dalle IPAB e dai Comuni.

In questa fase Seneca ha indirizzato il suo impegno verso il mantenimento dei livelli di qualità dei servizi già erogati da altri soggetti, alla massima attenzione alle persone assistite, al supporto delle risorse umane negli inevitabili disagi che accompagnano ogni cambiamento.

Lo ha fatto coniugando questi obiettivi con quello non meno importante dell'attenzione al contenimento dei costi dei servizi ed al recupero di maggiore efficienza.

Il **2009** rappresenta il primo anno significativo di attività dell'azienda.

Seneca si muove all'interno delle previsioni e degli indirizzi del Piano sociale e sanitario 2008-2010, del Piano per la Salute ed il benessere sociale 2009 -2011, degli indirizzi dell'Assemblea dei soci.

Le direttrici principali dell'attività sono :

- consolidamento qualità servizi
- accreditamento servizi per anziani - sviluppo di sistema di gestione
- gestione risorse umane nell'ottica del benessere organizzativo
- sensibilizzazione all'affido

accreditamento – gestione risorse umane

Nell'ambito dei settori anziani e disabili, al momento interessati dal processo di **accreditamento**, Seneca gestisce servizi residenziali, semiresidenziali e assistenza domiciliari con modalità di gestione diretta e attraverso esternalizzazioni.

Nel corso del 2009 si sono ripensati tutti i servizi secondo gli indirizzi della normativa sull'accreditamento e proposto un modello gestionale, approvato dall'Assemblea dei soci, che prevede la **gestione diretta dei centri residenziali e dei centri diurni** per anziani non autosufficienti ed il mantenimento della gestione esternalizzata del servizio di assistenza domiciliare, con **sub committenza all'ASP**.

La gestione diretta dei centri diurni è resa possibile da un accordo sulla **mobilità interna** del personale, che se da un lato consente di rispondere in maniera efficiente all'andamento non sempre costante delle presenze, dall'altro permette al personale addetto all'assistenza l'opportunità di un trasferimento temporaneo a un servizio a più bassa intensità assistenziale.

La mobilità può comportare importanti ritorni in termini di riduzione del *burn out* degli operatori e di impiego efficiente delle risorse umane con parziali inidoneità alle mansioni.

Fra un anno sarà interessante misurare il recupero di efficienza che la gestione diretta ha prodotto e valutarne in maniera oggettiva l'impatto in termini di benessere organizzativo.

consolidamento qualità dei servizi

I servizi residenziali, semiresidenziali e a domicilio hanno assicurato un elevato livello qualitativo.

Lo dicono i questionari sulla **soddisfazione degli utenti** e gli indicatori utilizzati anche per la rendicontazione all'Azienda USL, che non evidenziano scostamenti rilevanti rispetto alle previsioni.

Nell'ottica del miglioramento continuo, nella consapevolezza che **la qualità dei servizi** gestiti da ASP è direttamente **proporzionale al benessere organizzativo** che Seneca è in grado di garantire sui luoghi di lavoro gestiti, si è operato per assicurare:

- una diminuzione del *turn over* del personale addetto all'assistenza,
- rapporti a tempo determinato di più lunga durata,
- percorsi di mobilità interna su base volontaria,
- formazione a supporto della trasformazione culturale che si richiede a personale che opera in una azienda,
- formazione in risposta all'esigenza di qualità ed efficienza che Seneca deve garantire in un clima di mutate condizioni sociali e di mutata realtà territoriale,
- coinvolgimento, a diverso titolo, di tutto il personale nelle attività strategiche dell'azienda.

Nel corso del 2009 sono stati attivati 26 posti convenzionati nel centro residenziale di Crevalcore, di cui 2 posti di sollievo. Ciò ha consentito una significativa **riduzione delle liste di attesa** ed un avvicinamento al parametro regionale per la residenzialità.

sensibilizzazione all'affido

Nel 2008 è iniziata un'attività di sensibilizzazione all'affido in collaborazione con i Comuni di terred'acqua, concretizzatasi in un convegno dal titolo "l'affido familiare : conoscerlo e conoscerci".

L'ASP ha proseguito la campagna di sensibilizzazione con diverse iniziative durante tutto l'anno 2009.

Il progetto "**La mia famiglia è in difficoltà, puoi accogliermi per un po'?**" ha inteso comunicare il significato di affido familiare, i valori insiti nella scelta di ospitare un bimbo, le modalità di accoglienza.

Esso ha proposto una campagna di informazione in un ampio arco di tempo attraverso la redazione di un numero unico sul tema dell'affido inviato ai cittadini dei 6 Comuni di terred'acqua, l'affissione di manifesti nei luoghi di grande passaggio, l'organizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema affido.

Si sono tenuti incontri per piccoli gruppi presso associazioni e parrocchie per promuovere l'organizzazione di incontri territoriali.

Alla fine degli incontri sono stati raccolti i nominativi delle persone interessate ad approfondire l'argomento.

Il successo del progetto è misurato da 19 dichiarazioni di interesse all'affido. Un dato importante se raffrontato al numero degli affidi in corso nel 2008 e 2009 riportato nella tabella relativa al servizio minori.

2 - I servizi e le prestazioni svolte nei diversi settori di intervento

anziani non autosufficienti - strutture residenziali

centro residenziale	posti autorizzati	media occupazione
Crevalcore	40 (gennaio-maggio)	57,28
	66 (giugno- dicembre)	
Sant'Agata bolognese	68	67,76
San Giovanni in Persiceto	60	59,68

Le attività e le prestazioni svolte nell'ambito dei servizi gestiti dall'Azienda, nelle Case Protette e negli altri servizi, sono correlate alle caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti.

L'ASP ha garantito una serie di interventi e prestazioni previste nelle Carte dei Servizi delle strutture residenziali. L'aggiornamento di queste, previsto per il 2009, è stato rinviato al 2010 ritenendo più opportuno privilegiare la coerenza delle carte dei servizi con il sistema di gestione dell'accreditamento che verrà sviluppato nel 2010, sulla base della normativa regionale di riferimento e degli orientamenti espressi dalle istituzioni committenti e negli accordi convenzionali con il Distretto.

Gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono state costantemente monitorate attraverso indicatori che, oltre ad essere ormai "storici" per le IPAB, sono ora utilizzati anche per la rendicontazione alla Azienda USL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e percentuale di anziani partecipanti alle attività di animazione

L'andamento di tali indicatori nel corso del 2009 è molto buono, in alcuni casi superiore rispetto agli *standard* previsti.

anziani non autosufficienti - centri semiresidenziali

Seneca gestisce 5 centri semiresidenziali

Comune	posti autorizzati	posti convenzionati	Presenza posti conv.	Ammessi * posti conv.	dimessi ** posti conv.
Anzola	20	10	2712	2	1
Crevalcore	20	12	2736	10	5
Calderara di Reno	20	12	2373	3	5
Sala Bolognese	10	3	1116	3	3
San Giovanni in Persiceto	10	2	659	1	1
Totale	80	39	9596	19	15

* = si intendano gli ospiti che sono stati certificati nell'anno

** = si intendano ospiti certificati dimessi nell'anno

Seneca gestisce il servizio di assistenza domiciliare dei Comuni di terred'acqua.

Dal 1.12.2009 il servizio è interamente esternalizzato e

assistenza domiciliare

utenti 1.1.2008	utenti 31.12.2008	utenti del servizio nel 2008	nuovi utenti 2008	ore di servizio erogate
247	248	420	155	37.991

utenti 1.1.2009	utenti 31.12.2009	utenti del servizio nel 2009	nuovi utenti 2009	ore di servizio erogate
252	233	437	170	37.812

servizio pasti a domicilio

presente in tutti i Comuni, è gestito in continuità con il passato.

Minori e famiglie

I dati ci dicono che sono in forte aumento il numero dei minori in carico al servizio e gli inserimenti in comunità di solo minore e di madre-minore.

Si tratta di un dato preoccupante che, con riguardo agli aspetti gestionali, pone un interrogativo forte sulla **sostenibilità economica** di questa risposta nel lungo periodo e obbliga a verificare tutte le possibili strade per contenere, laddove possibile, il fenomeno dell'inserimento in comunità.

Al contrario sono confortanti i dati relativi alle **disponibilità all'affido** manifestate nel territorio di terred'acqua.

Il successo della campagna di sensibilizzazione all'affido induce a continuare il progetto realizzato in collaborazione con la Provincia di Bologna.

anno	2008	2009
minori in carico al servizio	184	317

anno	2007	2008	2009
minori inseriti in comunità	17	15	20 di cui ➤ 10 solo minore ➤ 10 madre-bambino
minori inseriti in comunità in emergenza			12 di cui ➤ 9 solo minore ➤ 3 madre-bambino

anno	2007	2008	2009
affidi famigliari	8	11	16 in corso
disponibilità all'affido			19
adozioni			9 in corso
domande di adozione		17	8
sostegno educativo	1	1	

Alcuni altri dati relativi al servizio (anno 2009)

segnalazioni da/a Procura	68
richieste / decreto T.M.	204
richieste / decreto T.O.	36
segnalazioni da altri Enti per consulenza	29

Disabili

periodo	utenti in carico
anno 2007	n. 297
anno 2008	n. 324
anno 2009	n. 307

Servizio	anno	numero utenti	gg /media frequenza	gg. frequenza media	costo annuo
centri residenziali	2008	29	9.937		
	2009	26	8.595	330,5	
centri residenziali sollievo	2008	9	231		
	2009	12	198		
centri semiresidenziali		37	6.290	170	
laboratori formazione		31	5.117	165	
borse lavoro		58			52.131
contributi LR 29/97 art.9		11			19.799
contributi LR 29/97 art.10		12			15.873
vacanze		20			10.496
SAP servizio alla persona		41			36.140

Il servizio Unità Socio Sanitaria Integrata Disabili Adulti (USSI D.A.) è gestito dall'ASP in convenzione con l'Azienda USL.

L'equipe professionale è composta da 2 assistenti sociali e 2 educatori professionali.

3 - I dati analitici relativi al personale dipendente e la formazione

L'anno 2009 vede l'attivazione di **26 nuovi posti** presso il centro residenziale di Crevalcore e l'avvio, nel dicembre, della gestione diretta dei centri diurni.

La prima ha comportato un incremento del personale dipendente di 10 unità, il secondo di sole 3 unità, in quanto sul servizio centro diurno sono stati trasferiti 4 operatori dipendenti precedentemente impiegati sul servizio assistenza domiciliare.

L'assegnazione ai servizi è avvenuta con un percorso di **mobilità volontaria** del personale dai 3 centri residenziali.

Questo ha consentito alle risorse umane un'opportunità di cambiamento e di arricchimento professionale e ha garantito agli utenti la presenza di personale fortemente motivato e professionalmente preparato. I dati sulla soddisfazione degli utenti sono molto confortanti.

L'ASP ha proseguito il processo di ottimizzazione delle risorse umane avviato nel 2008 portando avanti la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune attività nell'area anziani-centri residenziali, mirando al raggiungimento della massima efficienza ed alla **valorizzazione delle risorse umane interne all'Azienda**.

Nel corso del 2009 è stato avviato il concorso per la copertura dei 3 posti vacanti di Assistente sociale presso il servizio minori. Le procedure concorsuali sono state completate solo nel 2010 a motivo dell'elevato numero di concorrenti. La dotazione di personale dipendente a tempo indeterminato garantirà **stabilità al servizio** e percorsi di formazione permanente del personale, indispensabili per un servizio complesso ed in costante evoluzione.

La consistenza del personale dipendente a tempo indeterminato non ha subito sostanziali variazioni rispetto al 2008, mentre è aumentato il numero del personale dipendente a tempo determinato. Questo non corrisponde ad una scelta aziendale, ma alla difficoltà di prevedere la data dell'attivazione dei nuovi servizi.

I risultati della valutazione del fabbisogno del personale ed il numero del personale addetto all'assistenza con incarico a tempo determinato inducono a prevedere per l'anno 2010 la copertura a tempo indeterminato di 20 posti di OSS.

Personale dipendente a tempo indeterminato			
Ruolo	Al 31.12 2008	Al 31.12.2009	variazione 2009-2008
Direttore amministrativo	1	1	0
P.O. area amministrativa	3	3	0
P.O. centri resid.	3	3	0
P.O. minori	1	1	0
istruttore amm.vo	4 + 2 part time	4 + 2 part time	0
ass.sociale	1	1	0
educatore	1	1	0
infermiere prof.le	2	2	0
fisioterapista	1	1	0
animatore	1	1	0

raa	8 (di cui 1 in comando)	9 (di cui 1 in comando)	+ 1
oss CR Sant'Agata B.	23	15	-8
oss CR Crevalcore	17	23	+6
oss CR San Giovanni	21	17	-4
oss.CD e ADI	13	16	+3
ausiliari CR Sant'Agata	5	4	-1
ausiliare CR Crevalcore	2	2	0
Totale	109	106	-3

Personale dipendente a tempo determinato			
Ruolo	Al 31.12.2008	Al 31.12.2009	variazione 2009-2008
Direttore generale	1	1	0
istruttore am.vo *	2	2	0
assistente sociale	1	1	0
fisioterapista	1	1	0
oss CR Sant'Agata Bolognese	11	15	+4
oss CR Crevalcore	2	8	+6
oss CR San Giovanni in Persiceto	6	16	+10
ausiliare CR Sant'Agata Bolognese	1	1	0
ausiliare CR Crevalcore	1	1	0
Totale	26	46	+ 20

Personale dipendente a tempo indeterminato e determinato				
anno	tempo indeterminato	tempo determinato	totale	variazione 2008 -2009
2008	109	26	135	
2009	106	46	152	+ 17

Nelle tabelle che seguono si riportano i dati relativi all'assenza del personale degli anni 2007 (quelli disponibili) - 2008 – 2009, suddivisi in personale a tempo determinato e a tempo indeterminato . Tale suddivisione è utile ai fini di una valutazione più completa della salute dell'organizzazione , del livello di benessere organizzativo raggiunto, del grado di *burn out* degli operatori, che frequentemente tende a colpire chi è inserito nell'organizzazione da più tempo.

I dati sono suddivisi per servizio.

Questo consente un utile esercizio di *benchmark* e un'analisi finalizzata ad indagare le motivazioni dei risultati positivi e dei risultati negativi e ad individuare le azioni più opportune a migliorare *le performance* delle risorse umane.

Personale dipendente a tempo indeterminato – malattia e infortunio							
Ruolo	malattia 2007	malattia 2008	malattia 2009	variazione malattia 2009-2008	infortunio 2008	infortunio 2009	variazione infortunio 2009-2008
P.O. area amministrativa		113	47	- 66	0	0	0
P.O. centri resid.		36	9	- 27	0	0	0
P.O. minori		0	0	0	0	0	0
istruttore amm.vo		6	6	0	0	0	0
ass.sociale		0	7	+ 7	0	0	0
educatore		0	39	+ 39	0	0	0
infermiere prof.le		45	20	- 25	0	12	+ 12
fisioterapista		0	6	+ 6	0	0	0
animatori		22	0	- 22	0	0	0
raa		27	17	- 10	0	0	0
oss CR Sant'Agata B.	903	480	160	- 320	201	0	- 201
oss CR Crevalcore	403	230	459	+ 229	2	89	+ 87
oss CR San Giovanni	770	514	371	- 137	119	39	- 80
oss.CD e ADI		521	219	- 302	54	68	+ 14
ausiliari CR Sant'Agata		174	96	- 78	0	0	0
ausiliare CR Crevalcore		0	55	+ 55	0	0	0
totale		2168	1511	- 657	376	208	168
variazione percentuale		malattia		-30,3%	Infortunio		-44,6%

In tutti i ruoli si nota una notevole diminuzione dell'assenza per malattia e infortunio.

Fanno eccezione gli Operatori Socio Sanitari del centro residenziale di Crevalcore e situazioni del tutto particolari che riguardano il ruolo di educatore e ausiliario, che, in quanto motivate da fattori esterni all'organizzazione, non vengono analizzate.

Per il centro residenziale di Crevalcore occorre tener conto dell'incremento del personale da maggio 2009 per l'apertura dei nuovi 26 posti che mitiga il risultato negativo

I dati indicati registrano una riduzione dell'assenza molto importante. Sarebbe semplicistico ricondurla *in toto* al cosiddetto effetto "Brunetta" e altrettanto semplicistico collegarla *in toto* al lavoro sul miglioramento organizzativo avviato dalla Direzione generale in collaborazione con i responsabili dei servizi. L'analisi del dato necessita di almeno un altro anno di osservazione : è importante capire se si tratta di un dato "occasionale" o di un dato tendenziale.

E' interessante, tuttavia, il confronto con il dato medio regionale di assenza del personale addetto all'assistenza.

Scostamento delle assenze del **personale dipendente a tempo indeterminato** addetto all'assistenza rispetto al parametro regionale di assenza (nota : 17 giorni di cui 15 giorni di assenze generiche e due giornate di permessi retribuiti)

Centro residenziale	media giornate malattia 2008	scostamento da media regionale 2008	media giornate malattia 2009	scostamento da media regionale 2009
Sant'Agata Bolognese	20,8	+3,8	10,6	-6,4
Crevalcore	13,5	-4,5	19,9	+2,9
San Giovanni in Persiceto	24,4	+7,4	21,8	+3,8
CD e ADI	40,07	+22,93	13,6	-3,4

Nella tabella che precede si nota un forte recupero di efficienza dei servizi Centri Diurni e Assistenza domiciliare e della struttura di Sant'Agata Bolognese, entrambi al di sotto della media regionale; per la struttura di San Giovanni in Persiceto una discreta riduzione dell'assenza ancora al di sopra della media regionale; per la struttura di Crevalcore un aumento di 6,4 giornate medie di assenza, dato che è in controtendenza e che può essere utile collegare al dato che evidenzia la fruizione ferie del personale.

Scostamento delle assenze del **personale dipendente a tempo determinato** addetto all'assistenza rispetto al parametro regionale di assenza (nota : 17 giorni di cui 15 giorni di assenze generiche e due giornate di permessi retribuiti)

Centro residenziale	media giornate malattia 2008	scostamento da media regionale 2008	media giornate malattia 2009	scostamento da media regionale 2009
Sant'Agata Bolognese	13,6	-3,4	5,6	-11,4
Crevalcore	22	+5	6,6	-10,4
San Giovanni in Persiceto	3,1	-13,9	7,6	-9,4

E' interessante notare come l'assenza del personale a tempo determinato sia sempre al di sotto della media regionale e sia sempre inferiore alla media del personale a tempo indeterminato-

Nel prospetto che segue si evidenziano le ferie residue del personale. Esse sono in calo rispetto al dato 2008, ma sono ancora in numero elevato.

A un numero più alto di ferie residue e di ore positive accumulate, corrisponde ovviamente un numero inferiore di giornate di ferie (e quindi di recupero psico-fisico) godute.

Nell'ottica del benessere degli operatori un dato al di sopra di 4-5 giorni di ferie residue è da ritenere un dato negativo e da tenere sotto controllo.

Ne consegue che nel 2010 occorrerà individuare modalità organizzative e una turnazione del personale che consentano una fruizione periodica e a cadenze fisse di periodi di ferie a tutto il personale, con l'obiettivo di azzerare o ridurre al minimo entro l'anno tutti i periodi di ferie di competenza.

Allo stesso modo dovrà essere evitato il ricorso al "richiamo in servizio" del personale in ferie o in riposo perché genera disagio alterando i corretti ritmi vita/lavoro e perché compromette il recupero psico-fisico.

Ferie residue/ ore eccedenti personale dipendente a tempo indeterminato						
Ruolo	ferie residue 31.12.2008	ferie residue 31.12.2009	variazione ferie residue 08-09	ore eccedenti 31.12.08	ore eccedenti 31.12.09	variazione ore eccedenti 08-09
P.O. area amministrativa	96	77	-19	0	0	0
P.O. centri residenziali	104	80	-24	0	0	0
P.O. minori	0	6	+6	0	0	0
istruttore amm.vo	45	103	+58	3	23	+26
ass.sociale	0	7	+7	0	9	+9
educatore	0	17	+17	0	52	+52
infermiere prof.le	12	8	-4	58	125	+67
fisioterapista	17	11	-6	30	0	-30
animatore	24	8	-16	37	68	+31
raa	138	117	-21	77	441	+364
oss CR Sant'Agata B.	65	36,5	-28,5	1099	567	-532
oss CR Crevalcore	258	284	+26	356	957	+601
oss CR San Giovanni	192	36	-156	526	411	-115
oss.CD e ADI	65	122	+57		170	+170
ausiliari CR Sant'Agata	17	19	+2	298	163	-135
ausiliare CR Crevalcore	30	27	-3	55	118	+63
Totale	1063	958,5	-104,5	2587	3192,5	+605,5
variazione percentuale rispetto al 31.12.2008		ferie	-10,6%		recuperi	+ 23,3%

La tabella sopra evidenzia una riduzione delle ferie residue che, presa singolarmente, è un dato positivo. Registra, tuttavia, un aumento del 23,3% delle ore eccedenti che molto spesso coincidono con un richiamo in servizio. Il dato è in contrasto con l'obiettivo aziendale di migliorare il clima e favorire il benessere degli operatori.

Esso è stato analizzato con i responsabili dei servizi e già nei primi mesi dell'anno si è lavorato per superarne la **criticità**.

La tabella sotto riportata riporta i dati ferie residue/ore eccedenti per ogni operatore.

Centro residenziale	media gg ferie residue 2008	media gg ferie residue 2009	variazione ferie residue	media ore eccedenti 2008	media ore eccedenti 2009	variazione ore eccedenti
Sant'Agata Bolognese	2,8	2,4	-0,4	47	38	-9
Crevalcore	15,1	12,3	-2,8	20	41	+ 21
San Giovanni in Persiceto	9,1	2,1	-7	25	24	-1

La formazione

Essa ha un ruolo importantissimo nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane.

Dopo la complessa fase di avvio del 2008, nel 2009 si sono consolidate attività formative che hanno interessato a diverso titolo tutti i dipendenti dell'azienda.

Per il settore amministrativo e i responsabili dei centri residenziali è stata prevista la frequenza a **corsi specialistici** (appalti, duvri, normativa fiscale, personale – riforma Brunetta, accesso ai documenti amministrativi) e favorita la partecipazione a convegni su temi di interesse.

Per il servizio finanziario è stata realizzata presso la sede aziendale una consulenza specifica rivolta a tutto il personale relativamente a **contabilità economica**, contabilità analitica e più in generale una supervisione formativa su tutta l'attività del servizio.

Per il personale dell'U.O.Minori e della Direzione amministrativa sono stati previsti una serie di incontri formativi sul tema del **Diritto degli stranieri** e su casi più specifici per i quali si è ritenuto opportuno un supporto formativo.

Lo sviluppo di un **sistema di gestione dell'accreditamento** dei centri residenziali e semiresidenziali ed il **bilancio sociale** sono attività che verranno avviate nel 2010 e realizzate dal personale di Seneca con il supporto di attività formativa che è stata avviata nella seconda parte dell'anno 2009 e che ha interessato un numeroso gruppo di risorse umane

Sono proseguite le attività formative per la **riqualifica del personale Addetto all'assistenza di base** (ADB) in Operatore socio sanitario (OSS)

Sono inoltre proseguiti i percorsi formativi legati rispettivamente alla normativa in tema di sicurezza, alla prevenzione dagli infortuni , per gli addetti al primo soccorso, per gli addetti antincendio.

Sono state accolte tutte le richieste di *stage-tirocinio* .

4 – l'andamento della gestione

I risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo e la destinazione dell'utile di esercizio

Il risultato economico, positivo per € 6.942 , può essere rappresentato come di seguito conformemente allo schema del bilancio d'esercizio:

	Preventivo 2009	Esercizio 2009	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) valori della produzione	10.566.822	11.046.730	479.908	4,54%
B) costi della produzione	10.073.004	10.756.627	683.623	6,79%
C) proventi ed oneri finanziari	174.538	5.627	-168.911	-96,78*
D) rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
E) proventi ed oneri straordinari	5.000	15.117	10.117	202,34%
Imposte sul reddito	301.927	292.651	-9.276	-3,07%
risultato	22.353	6.942	-15.411	-68,94%

* l'onere per € 160.084 riconosciuti al Comune di Crevalcore a titolo di compensazione patrimoniale è stato riclassificato ed inserito nella parte B). A ciò è dovuta la consistente diminuzione di costi che si registra all'interno degli oneri finanziari

L'utile di esercizio è destinato a finanziare parte del progetto di sviluppo del sistema di gestione dell'accreditamento.

Analisi dei principali scostamenti

I dati di consuntivo confrontati con quelli di preventivo possono essere utilmente letti in uno schema che evidenzia i principali scostamenti

ricavi da rette e oneri a carico Azienda USL

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
rette n.a.convenzionati	3.409.529	3.235.938	-173.590	-5,09
rette disabili	158.100	186.294	+28.194	+ 17,83
rette centri diurni	166.900	131.033	-35.866	-21,49

rette ass.domiciliare	185.190	215.980	+30.790	+16,63
rette servizio pasti	159.023	206.062	+47.039	+29,58
oneri a r.s. non auto convenzionati	2.398.193	2.360.497	-37.695	-1,57
oneri a r.s. assistenza domiciliare	284.087	297.282	+13.194	+4,64
oneri a r.s. centri diurni	151.306	170.031	+18.725	-12,38
totale		6.037.262	+ 104.504	+ 1,76

legenda

n.a. sta per non autosufficienti

oneri a r.s. sta per oneri a rilievo sanitario

nota

1 - il fattore produttivo *rette non autosufficienti convenzionati* registra un importante scostamento negativo. Esso è dovuto per lo più al fatto che i 26 nuovi posti della struttura di Crevalcore sono stati attivati nel mese di giugno e non nel mese di gennaio, come inizialmente ipotizzato. La realizzazione dei 5 nuovi posti di Sant'Agata bolognese (4) e San Giovanni in Persiceto (1) è stata rinviata al 2010. Per la stessa motivazione si registra uno scostamento negativo del fattore produttivo *oneri a rilievo sanitario non autosufficienti convenzionati*

2 - lo scostamento negativo dei fattori produttivi *rette centri diurni* e *oneri a r.s. centri diurni* è connesso ad un calo degli utenti e delle presenze. A decorrere dal 1 dicembre il servizio è gestito interamente da ASP.

acquisto di beni

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
beni socio sanitari	204.918	187.158	-17.759	-8,67
beni tecnico-economali	181.346	132.730	- 48.615	-26,82
totale	367.904	319.888	-48.016	-13.05

acquisti di servizi

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 200	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
servizi centri diurni	169.104	175.230	+6.126	+3,62
servizi ass. domiciliare	842.571	773.654	-68.916	-8,18
accordo di programma	551.703	605.695	+53.992	+9,79
serv. infermieristico	377.262	513.271	+136.009	+36,05
att. socio sanitarie	786.559	705.756	-80.802	-10,27
totale	2.727.199	2.773.606	46.309	+1,70

nota

- 1- Il fattore produttivo *servizi assistenza domiciliare* registra uno scostamento negativo dovuto ad un calo dell'utenza in parte connesso alla maggiore presenza di assistenti famigliari.
- 2- Il fattore produttivo *servizio infermieristico* è stato sottostimato in fase di bilancio preventivo, non essendo state considerate le unità utili per l'ampliamento del Centro residenziale di Crevalcore. Si tratta di importo interamente rimborsato dall'Azienda USL.

servizi esternalizzati

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
lavanderia e lavanolo	138.312	130.769	-7.542	-5,45
disinfest. e igienizzaz.	404.672	375.199	-29.472	-7,28
ristorazione	780.990	770.393	-10.597	-1,36
pasti diurni e domiciliare	205.710	216.382	+10.672	+5,19
totale	1.529.684	1.492.743	- 36.941	-2,41

nota

l'obiettivo del contenimento di costi per alcuni servizi, in particolare per la lavanderia, è raggiunto.

altre consulenze

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
cons. amministrative	22.440	63.938	+41.498	+184,93
cons. tecniche	38.760	40.861	+2.101	+5,42
cons. legali	2.000	3.402	+1.402	+70,14
totale	61.800	108.201	+ 46.401	+ 76,8

nota

il fattore produttivo *consulenze amministrative* registra un incremento importante per la mancata previsione in fase di *budget* della consulenza formativa in materia di contabilità economica e della sopravvenuta esternalizzazione di parte dell'attività relativa alla contabilità analitica per esigenze aziendali.

lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
borse lavoro	95.264	87.274	-7.990	-8,39
contributi minori e disabili	71.674	107.098	+35.424	+49,42
Totale	166.938	194.372	+27.434	+16,43

Rispetto all'anno 2008 sono aumentati i contributi per affido da € 45.742 nel 2008 a € 66.528 nell'anno 2009

utenze

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
telefono e internet	24.446	28.488	+4.042	+16,54
energia elettrica	131.203	126.105	-4.099	-3,12
gas e riscaldamento	121.500	118.657	-2.842	-2,34
Acqua	22.075	14.217	-7857	-35,69
Totale	299.224	288.467	-10.757	- 3,59

manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
manutenz. rip. fabbricati	39.500	35.049	-4.450	-11,27
manutenz. rip. Impianti, macchinari e attrezzature	80.070	65.589	-14.480	-18,08
totale	119.570	100.638	-18.932	-15,83

costo del personale dipendente

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
Salari e stipendi	3.439.689	3.470.104	+30.415	+0,88
competenze fisse	3.297.291	3.470.104	+172.813	+5,24
competenze variabili	44.000	0	-44.000	-100
lavoro straordinario	9.612	0	-9.612	-100
rimb pers. in comando	88.786	0	-88.786	-100
Oneri sociali	1.022.255	923.608	-98.647	-9,65
oneri su comp.fisse e var.	921.498	878.991	-42.506	-4,61
inail	67.018	44.617	-22.400	-33,43
oneri sociali pers.com.	33.739	0	-33.739	-100
Altri costi pers.dipen.	11.404	14.941	3.537	+31,02
rimborsi trasferte	5.404	2.971	-2.432	-45,02
altri costi pers.dip.	6.000	11.970	+5.970	+99,52
totale	4.473.348	4.408.654	- 64.693	-1,45

ammortamenti e svalutazioni

Fattore produttivo	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
amm. immobiliz.immater.	600	7.360	+6.760	+1.126,7
amm.immobilizz.mater.	16.500	269.853	253.353	+1.535,4
svalutazione crediti	0	184.065	+184.065	+100
totale	17.100	461.279	+444.179	+2.597,54

proventi e oneri finanziari

<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
Interessi passivi su mutui	14.178	5.307	-8.870	-62,57
Interessi passivi bancari	5.000	1.765	-3.234	-64,70
altri oneri finanziari*	155.360	128	-155.231*	-99,92
totale	174.538	7.203	-167.334	-95,87

* nota :

nel bilancio preventivo 2009 all'interno del conto "altri oneri finanziari" era stata inserita la compensazione patrimoniale Crevalcore.

Tale importo, in fase consuntiva, è stato più correttamente inserito nel conto "Godimento beni di terzi" per il complessivo importo di €. 160.084.

Imposte sul reddito	Budget 2009	Risultato esercizio 2009	Variazione in valore assoluto	Variazione percentuale
IRAP	287.827	281.471	-6.355	-2,21
IRES	14.100	11.180	-2.920	-20,71
totale	301.927	292.651	-9.275	-3,07

5 – gli investimenti

Con delibera n. 11 del 2 dicembre 2009 l'Assemblea dei soci ha approvato il finanziamento delle opere di completamento dell'immobile Villa Emilia destinato a sede amministrativa dell'ASP.

Tale intervento verrà sostenuto con il ricorso ad un prestito bancario dell'importo di € 600.000 (mutuo a tasso fisso durata 15 anni) corrispondente al 50% delle spese previste.